

P

@CASALETTORI

ubblicato postumo nel 2000, *Registro di classe*, riproposto da **minimum fax**, è un memoriale attualissimo non solo di un periodo storico. È analisi lucida del rapporto insegnante allievo, genitore figlio. È la necessità di raccontare una scuola che non sa adeguarsi ai bisogni degli adolescenti, pronta a inseguire affannosamente una modernità standardizzata. Il rischio è l'incapacità di

“assicurare la libertà necessaria all'espressione delle differenze”. Un diario che mostra la passione di Sandro Onofri, la scelta di insegnare nelle periferie, l'affetto nel sostituirsi a padri assenti. Commuove quel continuo mettersi in discussione, la paura di non trasmettere il senso di libertà che solo la cultura può cedere. Un invito a vivere l'istruzione come avventura in un universo dalle infinite strade.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

